

- Trattato di Carlowitz. 26. I. 1699. L'Austria ottiene l'Mugr. e la Trautile, mentre il basso di Temesvar. Restituisce Belgrado. = La Russia (C. Isp.) occupa Azov.
- Leopoldo I fu violento con gli Ungheresi: dieci 1687 costretto a riconoscere sovrainità Mugr.; oscur. Rakoczi del 1703 si oppose solennemente al trattato con l'Imp. - Il nuovo zar (Zog. II) successore Giac. I (+1711) si accorda con l'aristocrazia ungh. dando dei privilegi.
- La Russia scontenta delle sole Azov. Il pretesto di muoversi contro i Turchi fu dato dal fatto che Carlo II, battuto da Russia, fu accolto dal Sultano. Pochi Isp. allora mosse guerra ai Turchi; ma ne fu battuta. L'obbligo solo perché colui che era il Czarevich Cet. I, allora suo amante, finì al gran vizir le tre giare. Al battello di Falken (21. VII. 1711) restituìsce Azov a promessa non intenerire agli affari d'Polonia. - Ciò fu anche i Turchi al punto il capo: i Turchi furono cacciati dalla Morea... Ma l'Asia ritorna contro i Turchi: prende il basso di Temesvar, prende Belgrado e la piccola Valachia.
- Esso nacque in Francia e in Turchia un moto spontaneo, l'una verso l'altra. Le due dinastie di Fr. I ritengono: ora è lo Fr. che protegge la Turchia. E la Turchia ne ebbe infatti profitto: che tra il 1736 e il 1740 il Marchese di Villeneuve, ambasc. francese in Turchia, riuscì a salvare, diplomatiche e militari, la Turchia dai colpi combinati della Russia e dell'Asia, vittoria finale 1735 contro il Sultano. = N. 17. 1739, col trattato di Belgrado, l'Asia restituiva ciò che aveva della Serbia, con Belgrado, la Valachia occidentale. Ormai! - N. 19. VII. 1740 la Francia fu formata un accordo turco-francese.
- Pur già il bello anno 1740 si riinnovavano le capitolazioni turco-francesi: e l'ambasc. francese fu grandemente onorato a Costantinopoli: lo chiamavano il gr. vizir dei cristiani.
- La ghiaccia d'Oltremare risale al 1762, per opera di Caterina II di Russia, libera pensatrice, amica di Voltaire, ecc. Ella fece spargere la leggenda che l'Impero Turco sarebbe stato distrutto da una nazione bianca venuta dal Nord. - Pare che il piano si avesse nel 1770, grande, in proposito di un generale Larissa Capaz-Ogl., capitano dell'armata russa, al conte Orlov, la Russia decise di sollevare i Greci contro i Turchi. Inoltre, una spedizione per mare n'ebbe: una doga lungo mare apposta alle coste greche, esse fu obbligata a fuggire vittoriosamente perché non d'accordo con i greci né persino i Turchi: n'era fortunato, ciò nonostante. Al ritorno, visto l'isola di Chio, le mani russe distrussero le case turche: sarebbe grande allarme in Asia: si tenne la leggiadronica si risolvono impunità.
- I rapporti anche Mugr. non furono buoni come una volta, anche perché Zog. II di Grecia si oppose nel fuoco. Divennero buoni in seguito ad una lunga

corrispondenza tra principale II e Cat. II. Si giunse ad una vera intesa circa la partizione dell'impero turco, sotto due forme: una nel 1772, provisoria, l'altra più completa, nel 1781. Secondo gl'ultime forme, i membri formati dai nuovi territori: la Moldavia-Valachia con un principato degli: e un nuovo Dyn. greco, di Costantinopoli, 2<sup>o</sup> miglio d'Cat. II, a parte da le varie mosse egli Greca non formò in tutta la più la Russia prenderebbe Ochakov e la piccola Taurica tra il Bug et il Donister, due delle Angh. per il suo comodo; lo Austria si prenderebbe la Boemia, l'Ung., Bulgaria, Saracenia, la Dalmazia, insomma Venezia con Creta, Cipro e le Moree.

- Ibi piani ebbero una prima realizzazione quando Cat. II si scontrò la Crimea, nel 1784, e quindi nel 1787 che fece un viaggio nel Sud dei principati, adademate, facendo solo segnare di trisogni con la scitta, Via P. Brissago.

= Nonostante le ostilità russa-turche fossero iniziata il 13. VIII. 1787, e nonostante le ostilità austro-turche iniziate il 1789, tutto fu interrotto dallo scoppio della Rivoluzione, e del fatto generalmente che l'Asia contribuì decisamente in campo contro francesi rivoluzionari. Leopoldo II, infatti, col trattato di Lissone, 30. XII. 1791, restituì Belgrado al Turco. = Cat. II avrebbe volentieri continuato la guerra; ma il pauro di una coalizione austro-prussiana-inglese (ingrati fatti per i piani di un antico amico), e firmò lo pace di Taranto, 9. I. 1792. La Polonia passò alla Turchia: Prussia e Russia da prima, nel 1793, poi s'accordò con l'Asburgo nel ri-spartirsi la Polonia. = Le guerre d'Oriente rimasero insolute. Ma in Europa come in Asia (vittori spagnoli per opera dell'inglese) delle loro campagne in India, Persia, ecc.), e Marmarica erano finalmente perfette.

Lunedì 24/1. 1916. da Messina  
Martedì - Mercoledì 25-26/1. 1916. " "

## La Rivoluzione francese e la guerra S'orientale.

- a) I'la Rivalità. Si fa entrare la guerra in una nuova fase, quella delle nazionalità. Certo nè il banchiere ni Bonaparte vogliono redimere i Balcani da Turchia, ma la loro guerra d'etta contro l'Ingh. non è nei paesi ottomani e nelle Balcania, specie in Grecia, grande premeva instigazione.
- b) Politicamente la guerra si presenta così: la Francia, omni Bonaparte, sa che numero vero e maggiore è l'Ingh., e che per colpire l'Ingh. bisogna colpirlo in Egitto e nelle Indie, togliere cioè il dominio del M. e riconquistare il canale di Suez. Nella Russia, sotto Paolo I., i amici di Bonaparte, e carceri il progetto di collaborare con lui alla rovina dell'Ingh.; ma muore Paolo I. il 26/3. 1801. il piano rovina; la Turchia è dapprima impedita dalle operazioni francesi in Egitto poi è in guerra con la Francia, poi si allea con la Francia contro l'Inghilterra. - Impression de l'Asie sur le conflit anglo-français sous le fest. Bonaparte n'ha la turchia dove cadeva (così dice storia delle guerre S'orientali). Bonaparte n'ha la turchia dove cadeva (così dice storia delle guerre S'orientali). Bonaparte n'ha la turchia dove cadeva (così dice storia delle guerre S'orientali). Bonaparte n'ha la turchia dove cadeva (così dice storia delle guerre S'orientali).
- Anzi non potrà fare la storia dei tentativi napoleonici in Oriente; ma vogliamo finire alcuni fatti molto più in Oriente durante il suo dominio.

- II. Angiozika, nel 1797, dopo Campania, al gen. Gentilh., che aveva occupato alcune isole ionie, tra le gl. Corpi, a fine maggio una lunga relazione per poter inviare a capo un tale dn. Recanto un bello in evano, esclamando: "Francesi, voi conoscete un popolo non colto e quasi ignorante nelle lingue... e nelle lettere, ma uno poco d'onestà ciò che è stato: leggendo gli libri, .. ci apprenderebbe e stimarrebbe l'ordine!"
- = Nel 1802, Napol. scriveva al Sultano e Inglese; Selini, chiamato a governare i suoi "amici" e coetanei i traditori, altrettanto pessimi uomini, relig. e famiglie, ...
- = Nel dic. 1806 il colon. Sébastien, già inviato nel 1802 con una approvata missione cominciata in Oriente e in Egitto, diventato poi influentissimo a Costantinopoli, riuscì far predicare l'eresia della Natura alle Persiane e all'Ingh. N'è segno che il 19. II. 1807 gli Inglese proposero i Dardanelli (attir. Dardanelli) ammirandosi a due step del potere imperiale. Fu solo per l'energia dei francesi che incitarono, troppo alla fin estrema se i russi non furono costretti a ripetere lo spada sotto il tiro di 1200

cannoni, il 1/3-1807 perdendo due gioni navi e 600 uomini.

Poco-Nap. comprese il bisogno d' opporsi alla Turchia e alla Russia per abbracciare la Russia e privare l' Inghilterra.

III. Ma non ebbe bisogno di qto: la vittoria di Friedland, 14.VI. 1807, m' la Russia fudativa. Aless. I So mandò un collegio a Nap. che abbruciò a Tilsit, sul Niemen. Ne uscì non un'alleanza ma una intesa abbast. intima, onde Nap. si trovò anni imbarazzato con la Turchia, dopo averla messa in conto la Russia! - Ma venne a liberarlo dell'angia la notizia della rivolta 27/5. a Costantinopoli, la deposizione di Selim III: rivolta d'elementi militari, e cui altri sanguiinosi prese reggimento agli uni reggenti. - Simili soliti in tutto l'Impero, specialm. in Serbia, nel montenegro, nella Bosnia, nei principati dalmatici. - Persi a Tilsit n' Svezia parlò anche della gione d'Oriente, nei preparativi d'qto trattato. Il Ministro d'F. Prp. III, von Hardenberg, propose allo zar e a Nap. che la Russia prendesse Mold., Valac., Bulg., Rumelia con Costant. e gli Stett. la Francia prendesse la Grecia e l'Istria dell'Asia; l' Austria = la Bosnia e la Serbia; allo zar anche la Polonia; la Germania diventasse provincie. Nap. non ne volle sapere, e, insieme, tagliò - le due ali dell'aquila d'Prussia e prese delle prov. occid. il regno Württemberg, Brandeburgo, e delle prov. orientali: il granducato d'Varsovia, sotto il Re di Sammaria. L'art. 8 del trattato diceva che se entro 3 mesi non si faceva stipul. alcuna trattat. tra Russia e Turch.

« Francia e Russia sarebbero state i due dominatori d'Europa, si sarebbero intere per distruggere tutte le prov. europee, etesse Costantin. e la Romania, al posto turco». L'art. 22-23 dicevano che la Russia dovesse sgomberar Mold. e Valachia, e la Francia opporre la mediacion tra Russia e Turchia. Nessun degli accordi segreti (il 1<sup>o</sup>) attri buona alla Francia Costant. - Ma la Russia non volle sgomberar i Principati, anche quando, il 24.VIII.07 fu firmata l'armistizio russo-turco a Klobodzje: cominciò lungo trattative con la Francia, su l'argom. dello membranamento, fino ad irritare Nap.

Se non fosse il disastro del hono in Nap. (giu. 1808) bellicoso, spium Nap. on la linea del l'argomento contro alla Russia: il 2. D. 1808 scriveva al Zar le famose lettere in cui invitava i Russi a prendere la Finlandia agli Svizzeri e parlava d'una nuova guerra austro-russa in Costant., l'Aia e l'India o Biroquezza + grandi nostri nel "grat": è arrivata l'epoca di grandi cambiamenti = Frisia e Lichtenburg!

Le ha fatto dire di allacciarsi; ma l'ostacolo era il potere degli Stett.: M. Caulaincourt, ministro di Francia, arrivò a costant. ma non su q. Stett., che doveranno essere della F. - Non potendo più intendere, era necessaria una nuova intesa tra i due governi. - Ma i Stett. d'Inghilterra interruppero tutto: se nonché, nel set. 1808, l'intesa si fu ad Erfurt, grande festa. Accordi nuovi, con i quali i Principati furono ricognosciuti alla Russia. - Di qui una nuova guerra austro-russa, invocata impetuosa da Nap.; onde grande Nap. Li auguro che un accordo con la Russia è impossibile, come con la Prussia e l'Austria, proprio qlo spaccione che gli dicono i patti. - Il 28.V.1812, a Bukarest furono firmati i patti russi-russi. Il primo per la Russia!, le quali restituivano i Principati resi pre a Bessarabia.

2. libro d'Oriente.

Mario Merino. 31 genn. 1-2/2-1916.

lun. - mat. mezzodì.

Terzo periodo

- Al Congresso di Vienna non si parlò molto sulla questione d'Oriente. Scopo fu questo.  
- Sorge allora il dogma della integrità territ. dell'Imp. Turco, perché tutte le grandi potenze sono reciprocamente differenti (esemplificazione) - Comincia così il principio dogmatico che la Russia e la Bosnia tutt., ecc. - Si osserva però che le potenze europee non vogliono impedire la costituzione nazionale bulcanaica, ma soltanto la guerriglia russa nel Balkan: un intervento non tanto per proteggere la Turchia quanto per fermare la Russia, e per impedire che un solo popolo bulcanaico diventi centro di una nuova coalizione bulcanaica contro la Turchia e contro le potenze europee.

Parole di Montrouge in sul sogno turco.

L'oppressione turca provoca da prima l'insurrezione serba. I giannizzeri spodestati, gli stemmi passati erano impotenti: Haji Mustafa, energico, fu assassinato. L'Austria non proteggi i Serbi: onde scopre l'insurrezione. L'eroe nazionale è Karagiorgis (Giorgio Pachas) nato circa 1760 presso Craguevalz. Dopo la pace di Tissova (1791), necece il padro che si rifiutava di regalarli entro i loro impari con detto il comune dei suini!, e di fare ricever accoltò di esse capi della rivolta; ma disse: « Io sono pronto all'ira; s. forse dimitti, un lassone andrà a gran cuor e dare la morte! » Fu ucciso il padro perché violento e faccina, ecc. - Da prima la guerra non è contro il sultano ma contro i giannizzeri, e le milizie di Belgrado presso a Regno fu unijonate ai ribelli; ma poi il sultano ordina ad Hafiz pashà di Kırk d'ottobre, e la guerra diventa nazionale, ecc. (1803).

L'Asburgo, minacciata da Napoleone, non ascolta le domande dei Serbi; e la Russia, temeraria, fa altrettanto. Cioè nonostante, a Sciacabat e Misicar (1806) riuscirono a vincere due grandi eserciti turchi. - Nel 1809, Karagiorgis, difensore della rivolta ma interessato protettore russo, si rivolge a Napolet., il quale non gli dà ascolto; onde non gli rimane che l'auiscipio russo. - La guerra russo-turca (1808-12) parve appena la liberazione serba; ma le discordie tra Karagiorgis e gli opponenti (capo ungherese secondo la costituz. provvisoria del 1805), e poi la catastrofe paci (28.V.1812) tra Russia e Turchia impediscono ogni progresso serbo. Era necessaria la pace; ma poiché la Turchia volle tutte le fortezze e la via delle armi, delle munizioni e il ritorno delle milizie turche, Karagiorgis ripete le lettere, ma sfortunatamente. - Allora fugge in Turchia, e fu secolo d'elementi (per es. Pomico, p. 92) nei trent'anni, nel 1813.

Ciò che prese le redini dello Stato venne l'antico Milosh Obrenovic, nato nel 1780, uno dei pochi sopravvissuti che non fuggirono nel 1813, ostile a Karagiorgis. Si chiamò per il momento re turco, ma nel 1816 era il capo, e riuscì, sfruttando il diritto turchi-già-turchi, di ottenere l'autonomia, almeno parziale: a Milos gli furono i mil. serbi; impostò pure l'accordo tra i prigionieri (così i distribuiti nella scuola) = Non era molto, dato che il trattato di Bucarest aveva già dato la libertà ai Serbi, ma Milos si contentò finalmente nel trattato di

- Adrianopol (1829) fu decisa che si dovesse nominare una commissione per curare la  
 delimitazione dei confini dello Stato, i rapporti col sultano, le libertà di culto, le costituzioni, ecc. La commissione fu nominata e il sultano il 29. VIII. 1830 riconobbe capo dello  
 Stato Milosh Obrenovic, che non è mezzano. Ma lo zar non aveva la sua unità neg.  
 Era una sorta novella che si formava; ma il principio di nazion era ancora legge.  
 = La rivoluzione greca, invece, ebbe un diverso carattere. - Fin dall'ott. 1815 fu fondata  
     l'Eteria, soci segn. insurrezionali, estesa a Smirne, Chios, Samos, Burkau, Niros. Il capo  
     fu Alex. Ypsilanti, aiut. di campo dello zar. Il 6. III. 1821 l'Eteria combatté in gli appigli  
     della Moldavia e in Grecia, passò il Bosphoro con pochi uomini... Lo zar voleva aiutarla; ma metteva  
     in ciò le stesse pretesche di tutta la Grecia. Niente fatto: l'Eteria fu annientata in luglio. + 1827 da  
     una lunga carena, = Ma l'incendio divaricava. In breve tempo la Morea e parte delle Isole  
     delle Dodecanesi sono liberati dai Turchi. Ma poi i Turchi hanno il sopravvento: regione a Pasqua 1822  
     la casse dei Greci di Costant. sono rubate... Pakino sepolto Karavani, redento per le vie e impiccato molti  
     allo porto del napoletano = A Chios vennero 15,000 uomini: grandi carneficine! e 35,000 abitanti (Somma).  
 - La Russia inviò ultimatum a Costant.: l'Inghilterra teme il passo delle Rive e inviò delle truppe  
     tunghie fino al 1824 d.c.; mentre l'Austria e l'Accordo con la Turchia perché restasse, non vede che i turchi  
 - Dubbo, quindi gen. 1822 in un luogo presso Giudea un'assemblea di ribelli formò un governo pro-  
     vvisorio, con capo Manouratos, un male d'Ingh. deput. generale. Di Demetrio Ypsilanti.  
 - L'anno 1825 fu grande per i Greci. Un comitato grande sotto Ibrahim pascià venne dall'Egitto (Egitto furiosamente  
     Affatto Navarino, Crotone Pylos; ma Tsamadou), occupò l'Africa, in la sua base: le navi  
     turche erano al numero, e cioè vittoria. con un paragone di fatti (V. 1825).  
     Navarino cade il 18. V. 1825, pochi giorni dopo. Sui primi del 1826 a Mistolungi, dopo 15  
     anni s'èndi (+ Byron) altra vittoria a Skoplje turche.  
 - Morre il 1. XII. 1825 Aless. I. succede Nicolo I, risoluto. Ultimatum nuovo: im-  
     prezzione a Londra. Trattativa: morso le. IV. 1826 per impedire, come da lord Aberdeen, che  
     la Russia avesse troppe vittorie in Grecia: l'Inghilterra appoggiò la Morea; la Francia tirò a sé  
     l'Inghilterra a Costantinopoli per far fallire tutto. Ma vicino i Greci non accettavano la proposta  
     inglese: non di una semplice autonomia: la Russia era con troppi poteri contro  
     tutte le proposte che faceva con l'Ingh. facendo le armi e minacciando. - L'Ingh.  
     invia all'ultimo la Francia nella marina haemisferio e si firmò il 6. VII. 1827 lo stipulo  
     di Aligappa (Ingh. Russia, Francia), che volle che la Grecia fosse autonoma, ma pagava  
     una tributo alla Russia, e facessero pace... Una flotta anglo-francese i mercanti di  
     imperiali che dell'Egitto la flotta di Ibrahim pascià sarebbe stata contro la Grecia; ma l'anomalia  
     Copenhagen e ~~la~~ Rigny si fondava della flotta mussulmana e le si distruggono! Tra delle Turchie,  
     l'autor. ing. fu dichiarato un la Russia invincibile! - Ma l'Ingh. d'intesa con la Francia, mi-  
     seva a pacificarsi con la Turchia e a far rinunciare una confer. a Londra per definire tutto.  
     La Russia fece pace di Adrian. 16. IX. 1829: la Turchia autonoma; promesse paghi molti alla Russia  
     e alle regioni, come la Grecia. Dalle condizioni 1827, e liberazione della Turchia alla conf. di Londra. -  
 - A Londra, per timore di una grande infl. russa, la confer. il 3. II. 1830, decisa per l'indip. grec.  
     turco! Isolano quasi tutte le isole, comprese Creta e Kegosp., poi ti tolse l'Inghilterra, rimpiazzi  
     Anghilterra da Regno Salonicco. - Dopo la disfatta di Salonicco Coburgo, che era, non voleva regnare in un Paese indebolito  
     dai due Ottomani e Barbareschi (1833), che venne fuori come un affatto: pubblicò nel 1862.

Storia d'Oriente.

Morris Morris. 7.8/2. 1916.

" " 14.18/2. 1916.

- I. Dopo l'indip. delle Grecie, la Turchia era a mal partito. Khalil-Pascia: grande ammiraglio, diceva nel 1830: "se noi non riusciamo ad invadere l'Europa, dovranno ripassare in Asia".  
- Nasce allora il partito dei giovani Turchi, riformatori. Nasce il Tanzimat = riforma nazionale.  
Il sultano Mahmud II è l'epoca il grande delle riforme: buone ma insicure. Problema nazionale = le diverse religioni e l'equilibrio civile e dinastico fondato. Difficoltà morale!  
- Subito, in Egitto il pascià Mekemet-Ali, ambizioso, ricco, autoritario, insta a far  
esa come colori che aveva fatto il proprio predecessore Napoleone!, concepì il sogno di  
l'impadronirsi della Siria, nella quale poté ottenere in seguito di avere presto sotto  
tutto durante la sua guerra, neppure il porto di Damasco per il figlio Ibrahim. - Nendo  
eccezione dalla fuga di alcuni egiziani verso l'Asia. «Dai i due affari, quattrina, di governo  
di rendere: perché tutto un Terre del Balcani, Mekemet invade la Siria e in breve prende  
la Siria il 27.V.1832 e Damasco il 16.VI. = Il sultano domanda l'aiuto dell'Europa;  
ma solo la Russia risponde, perché l'Angl. è occupata nelle riforme delle tribù e la  
Francia ha delle simpatie per l'Egitto, ecc. Le forze della Russia erano esageratamente;  
ma il sultano pensò: «quando è possibile è giusto anche apparire ad un serpente!».  
Ma morirono due gli ammiragli. di Cunda - più altri 5 paesi invasori. con tutta insorgenza, an-  
che minacciosa: da il sultano al firmare il 1. V. 1833 che accettò a Mekemet il governo  
di tutta la Siria: credevano di avere ostacolato i primi russi. E invece, con partire  
il 10 luglio Costant.: ma il 18 è un fatto preventivo fatto da Turkia-Skelim;  
col quale la Russia s'impegnava a dare aiuti al sultano per terra e marina il sultano  
s'impegnava a clandestinamente a fornire l'Angl. - Il sultano rimase: cercò di  
ottenere la Russia - Francia e Angl. non riconobbe il trattato, ecc.  
II. Sorge allora un conflitto latente, tra le potenze, che culminerà nel 1839-40.  
Il prefetto, oltre il trattato, fu che Mekemet desiderava l'indipendenza del domini  
niù in Egitto e Siria. Il sultano si oppose, e la Francia sosteneva Mekemet, il  
principe Napoleone o' nobile Alessandro. - Sarebbe tempo tra Angl. e Francia:  
Lord Palmerston. Un po' restringono: mentre la Fr. è quasi nel punto di  
ottenere un firmato secondo i suoi desideri; Angl. Russia, Prussia e Turchia si accordar-
- no nel luglio 1840, all'inizio delle fr., per l'indipendenza dell'Angl. ottom. - Lo pregher-
- te pressione volta da loro protetto Mekemet, prima un ultimatum al sultano-Egitto per  
la settimana 5. I. Sir. l'Angl.; Cambie, ionote alla Siria: se non lo ciò, vennero gli gran-  
nigia appena l'annessione, ereditari del Egitto; ecc. = furiosa insurrezione in Francia.  
= Riforma in Turchia dal 1832 al 1841.  
= Concessione degli Stati - 13 luglio 1841. Si significò: la Francia e la Russ.  
= Il 9. II. 1852 la Turchia riconosce alla Francia la Turchia nei confronti della  
Mitjona e Nicosia: fuori corrispondere: nulla di nuovo: d'presso per Nap. III, -  
peronum (nella 1<sup>a</sup> versione, non già la 2<sup>a</sup> però)  
- Il Montenegro è grande della Russia: prima unirsi: poi di partecipare,

perché l'Anthrax. L'arrivo di complicazioni, che ha già cominciato ad essere l'esperienza per il Montenegro (1882).

Mai il 9. I. 1883 lo zgnr. in una festa di ballo, chiamata a partire da Hamilton Seymour, ambasciatore e figlia di un re è malattia che bisogna prendere le disposizioni prima che muoia, ecc. Ma' altri volte parla più chiaro: spieghiamo: l'Urss e Creta al kff.; prima però l'Asia. N'India, Valachia, Serbia e Bulgaria sotto la protezione russa. Costantinopoli occupata solo per pochi anni dalla Russia.

- Infil. ripete. Volevate un'ambasciata solenne e mandate a Costantinopoli il principe Mihalikoff: dopo appurare con qualcuno di uno figlio del sultano con un principe russo, ma in realtà il 5. V. 1883, si propone alla Porta di dare alla Russia la protezione dei 12 milioni. Non vuol dire; in compenso l'allargamento della Russia!! Il Sultano con 62 voti nella riunione, a il 22. I. l'ambasciata russa parla

- Scoppia la guerra, il 4. Okt. il sultano lancia l'appello ai popoli suoi.

= Francia ed Inghilterra intervengono, Olanda, Prussia, Austria il 2. III. 1885. L'operazione è terminata ancora sotto Mon. II. Una dopo la prima a Sebastopol (attualmente Odessa) (10. IX. 1885) il gen. Blowies, generale di cavalleria, ricevendo 5000 prigionieri.

2 fine d'aprile.

Messina Uscita. 13.14.15/3  
1916.

- dopo la presa di Sebastopol' l'Imperial volle continuare la guerra, finire con la Russia, distruggere Constanta, bombardare Pichob. Nel mese di aprile 1855 n'ebbe la speranza ed uniraggiò della Finlandia: volle che l'Austria con la minaccia dei libri dell'Almanach; ecc. Ma nel mese di maggio non ce ne volle tempo più: e i due avversari furono egli dice Vriesen pure e risolvere il problema delle nazionalità tutta in Europa, distruggere l'opera del 1848, prendere per sé il Belgio e le sue riviste di Rensi. L'Imperial ebbe paura d'esso, e dovrà alla pace. - La Russia aveva ultimatum alle Sinesse, cioè alle potenze, 16. XII. 1855. In la Corte delle ambasciate di M. Vriesen: libertà nazionale del Danubio; apertura dei porti della Moldavia; Molt. Valachia; libertà di navigazione, e a cui addirittura il Congresso di Parigi operò il 29. II. 1856.
- Mentre Clarendon, Bullock e Hünker, Orléans, Carignan, Alémanie, e altri volevano il trattato 30. III. 1856. art. 7 intenzioni della Russia; ma il trattato "correva" un anno prima col quale rispettavano i diritti dei sudditi; art. 9 = l'Imperial prende atto d'esso prima, per una volta; i missini agli Stati. Intenzioni delle Sinesse: art. 10-15 = ambasciate degli Stati e M. Vriesen. art. 15-20 = libertà di navigazione del Danubio; art. 20-29 = Molt. Valachia sarà il controllo della potenza. (L'atto del trattato era del 18. II. 1856)
- Lo governo e le informe in Francia. Scopri delle faccende. Nell'autunno 1855-60 - Alice (1861) è diviso tra scambi di politica e faccende. Non altro che la legge sui vilages del 1864 (gommato qualche articolo). Nell'è d'esso in sangueciuti, in cantoni e in così sistemi detti in anni istituiti: gli abitanti non fanno che delle proposte: le scelte e fatte dal re per tutti i consigli. M. Huguenin di Adria, quattro mila uomini, 6000 cittadini; ma aveva un consiglio di 11 magistrati e 3 curieri!!!
- Le faccende si sporgono di influenza in la corrispondenza con l'inglese. Nella sua lettera scrive di aprire il liceo di Salaberry il 1. IX. 1868, in programma di Victor Duruy; si insegnava in lingua francese! In un tempo della Francia. Tutte le cause si convenivano: tutta la lingua: messo così il francese! 600 alunni nel 1869. Grandi gelosie della Russia....
- Anche all'influenza francese è dovuto il Cons. di Stato, 1868, con abbisogni austriaci.
- Legge, specie di emendation o' parlamento, ed è sempre c'altro certo d'importanza, come pezzi di mondanizanti e critici.
- Altri e ciò che pr. è dovuto il progetto di far strade ferrovie in Sicilia; e la perfetta Costanzio, Salomone, Didi. Agosto m'è l'anno, contro il quale bisogna imponeremo una legge di vedere nel vapore venuto da Parigi vicino a il carrello di Reia appartenente nei suoi fianchi la distruzione e la morte. Nel 1870 aveva tutto...
- = Ma il processo di dissoluzione del Regno ottomano continuava. I principati danubiani, dopo tentativi armati interni ed esterni con la Porta, e in modo allo stesso titolo. Si riunirono a Parigi, 19. 8. 1859 - per formare per fondere in uno i due Sistemi parlamentari, 1862, e

L'8 ottobre un volo P<sup>t</sup>, il Colom, Couze, sotto il nome di Msr. I. S. si, sopratto, costituiti  
ad effettuare per mezzo ambulanza, vi ebbero Carlo d' Hoh. (name certo, age 66y). Il regno austriaco trionfò...  
La Serbia si affacciò sempre più. La Serpeina depone Msr. Karls-Gottschalk e dichiara il  
uccidere Milosch Obrenovitch. Morì l'11. 1860, successe Nikolaj suo figlio, sotto il quale venne lo  
svuotamento delle guarnigioni turche. 1867; e venne stabilita incisoria, rendendo possibile, d.  
governare la Boemia ricostituendo la Grand Berlin. Egli è eletto, 1868, da Karlsruhe. Mgr. P.  
di Prussia; ma il re degli N. Paesi, Milano, fu pronto a riannodare il fondo. Regno austriaco  
- La Serbia, infine, sempre + turbata, costituiva ottimo d'arrivo ad abdicare (1862). Nel 30.  
III. 1863 fu eletto Giorgio di Savoia, protetto dall'Ingh. - La fine di Creta pre-  
tendeva far nascere una nuova guerra (> aust. & marziale, opposizioni); ma i francesi che  
e poterono europei impedirono alla Grecia di unirsi con i turchi. Creta fu sacrificata.  
= Intanto, mentre Metz cadde, il 29.X. 1870 il cancelliere Gorchakov mandò alle Camere  
europee una circolare in cui diceva che lo zar non potebbe considerarsi come legge  
e obbligo. del Prat. di Parigi in quanto era stato rifiutato i dir. di Savoia e M. Kossuth.  
Sbagliò in Ingh. Bismarck che a tempo della Russia per tenere a ferro l'Austria (presso soprattutto  
alla Prussia e quindi ad Allemagno con la Francia), propose una confederazione. Essa si tenne  
a Londra. tra il 21 marzo e il 26 aprile 1871 e il marzo 1871 si chiuse col trattato  
di Londra 13. III. 1871 con cui gli alleati sono restati come prima, ma la  
Russia acquistò il dir. di Savoia e M. Kossuth.

III). Austria aggredisce i serbi. - Gortchakoff allora, reso nero dall'allarme di l'imperatore (Russia, Germ., Aust. 1872), raga di evitare la sua vita con grande stile, gelosa come è di Bismarck. Sopra il Sanstam con. Emperor Paul. - progrede quindi in Turchia, dopo la sconfitta delle pauci, fine  
con l'opera delle riforme, e i ha una recrudescenza del sentimento russo e austriaco. Ulysses... - I Turchi ti dicono a volte provocaz. C'è nei regni: l'estate 1875 insorg. a Serbia. L'incendio si propaga in Serbia e Montenegro: entro reggimenti turchi sono massacrati! L'Austria teme l'intervento della Russia, onde accorda con Bismarck. Inverno 1876/77 la nota austriaca a Costantinopoli: riforme, fine delle mogli, tasse sulla tributo, legge, rispetto del culto crist., qualche collaborazione dei pauci a partire da catt. e musul. locati. Nulla si ottiene. - Bulgaria si ribella nell'aprile-maggio: i musulm. riportano accidenti: i contadini beduini e Janissari balconici! - Gortchakoff propone una nota a europei sovraccitata per la Bosna legge: un voto al Consiglio (Circa 2 mil.) = Accordo una grande revolta a Costantinopoli. Abusiva legge fu dichiarata, la notte del 30/5. 1876, + fin successivamente: detta notte nasce il risorg. di Novara-Offida; il già fu preso nato messo Dermanita, e morto. Subito un suo telegramma, al Ministro della Guerra, sarà fu proclamato!! - Ne scappi dopo cinque giorni. Debole e incerto! I nazionalisti volgono un nuovo meglio, che non pure con le costituzioni, spiegata all'impresa europea. Fa allestire il generale Abd-el-Hamid II.  
- Infine i Serbi e Montenegrini si battono con soldati turchi (Milano e Nicola gelosi non si integrano) a: furono massacrati 25-30 mil. bulgari (che fanno pauci) - La Russia protesta; Gladstone crede in probabile fatto di incutere il Ministro Beaconsfield a non essere troppo scettico contro la Russia... Ma la Russia annuncia il 12. X. 76 che darà una costituzione all'europeo!! L'inghil. re è contento, ma la Russia non farà finita e manda il gen. Ignatief a Costantinopoli con un suo ultimatum, viene la notte della Bosna legge, e Bulgaria, e circa un armistizio con Serbia e Montenegro. Il notturno, alle tre, il 2 nov. 76 conclude l'armistizio. - L'inghil. non vuole la guerra; la Russia si; e viene, con le altre potenze, alla conferenza di Costantinopoli (dic. 76): Bismarck si fa a Selciburg, rappresent. di Angl. e Costantinopoli, e parla per Berlino che la grande Slesia non vuole la grande Germania! - Menke la conferenza minaccia, il 2 dic. 76 Abd-el-Hamid dà la costituzione. Ma i deputati non si presentano al giorno e velleno tutti alla parata (Bosnia, ecc.); avendo lo Stab rapporto di no, "n'abbiamo varso Cost." (26.2.77). - La guerra va inevitabile. Inghil. tenta ancora di arrestare la Russia; ma Gortchakoff ottiene la vittoria: i due austriaci e condannati: chi i battelli 86 e 91 (Gliwich, Londra) furono impediti, e il 16. IV. fu alleato con la Reg. marina: il 26. IV. è stato ordinato partire la flotta.